Anno 2014

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria aeronautica, elettrica ed energetica"

Parte III: Terza missione

QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Il Diaee ha tra i suoi obiettivi primari, in armonia con il Piano Strategico di Sapienza 2012-2015, quello di svolgere un ruolo sempre più attivo nell'ambito della terza missione, attivando processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale. Il fine di tale azione è quello di promuovere la crescita del territorio, offrendo tutti quei servizi, che gli sono più congeniali, tali da permettere che conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di output produttivi e sociali. Il Diaee, in tale contesto, intraprende e supporta azioni idonee alla sua apertura al mondo esterno, alle imprese, alla PA, agli organismi di ricerca privati e pubblici, utilizzando le proprie competenze, professionalità, idee, progetti, prodotti opportunamente indirizzati all'esterno dell'accademia. Il Diaee vede nel ritorno economico, che può essere generato dalle sue attività di Terza Missione, una opportunità di reinvestimento al suo interno per il sostegno della ricerca scientifica, in un quadro di rafforzamento delle culture e tecnologie abilitanti.

In questo contesto, il Diaee ha individuato i suoi obiettivi strategici nel:

Potenziamento delle azioni di supporto alla ricerca, attraverso lo sviluppo di progetti con ricadute economiche sul territorio, in un modello di partenariato tra il Diaee, le imprese e gli organismi pubblici, in una visione di scambi e collaborazione tesa a trasferire l'innovazione tecnologica e a supportare nuovi modelli partecipativi al mondo produttivo e a quello della governance pubblica. Lo scopo finale è quello di fare in modo che il Diaee sia riconosciuta nelle sue potenzialità e possa esprimere le proprie competenze, diventando soggetto sempre più qualificato e appetibile come partner per collaborazioni scientifiche e professionali.

Potenziamento delle azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale, mediante la valorizzazione e il trasferimento delle sue conoscenze, con processi strutturati, di natura tecnologica e culturale, che possano modificare e amplificare le ricadute sul territorio. In questa ottica, il Diaee intende valorizzare la capacità d'integrare conoscenze tra loro eterogenee, dando ad esse un valore nuovo in termini di miglioramento, razionalizzazione e supporto ai processi economici e sociali, in un quadro di credibilità sempre maggiore nei confronti del Diaee.

Potenziamento dei servizi al territorio attraverso il supporto e l'incremento di attività di public engagement

Le linee d'azione che il Diaee intende sviluppare per raggiungere i suddetti obiettivi sono:

Sostenere la tutela della proprietà intellettuale e la sua valorizzazione economica.

Promuovere momenti di confronto tra il Diaee e le imprese o reti di imprese per far emergere le effettive possibilità di collaborazione su progetti specifici di innovazione.

Sviluppare programmi multidisciplinari per il decollo di progetti di terza missione in stretta collaborazione con le imprese.

Incoraggiare nuove forme di dialogo e di partenariato con le imprese, con il settore pubblico, con gli organismi di ricerca pubblici e privati, con gli investitori, utilizzando la leva della collaborazione su programmi finanziabili.

Sviluppare forme di partenariato con soggetti istituzionali private, finalizzate a creare iniziative di eccellenza nella ricerca, definendo delle priorità anche alla luce delle potenziali ricadute sul territorio.

Rafforzare e valorizzare le attività del Diaee sul territorio attraverso organizzazione di eventi pubblici, incontri con le scuole, corsi di approfondimento professionale su tematiche legate al trasferimento tecnologico, alla ricerca e ai suoi risultati, ai modelli di partenariato pubblico/privato, alla smart city e communities, alle tecnologie e culture abilitanti.

Rafforzare e promuovere la visibilità del Diaee negli organismi pubblici attraverso la partecipazione a commissioni e/o gruppi di lavoro, comitati tecnici per la definizione di norme e standard nazionali ed europei (quali CIE, CEI, UNI), nonché di stipula di protocolli di intesa.